

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LEONARDO DA VINCI”- ARZIGNANO –VI-**

**LICEI SCIENTIFICO, SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE,
LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, ECONOMICO – SOCIALE**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]F1

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO-SOCIALE

COORDINATORE: PROF.SSA PAOLA ROMEO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

L'Istituto di istruzione Superiore Leonardo Da Vinci si trova ad Arzignano, in provincia di Vicenza, in via Fortis,3.

Il Liceo è attualmente strutturato in 4 indirizzi, uno dei quali dall'anno scolastico 2010/2011 : il Liceo delle Scienze Umane arricchitosi per delibera regionale di una nuova opzione economico-sociale a partire dall'a.s. 2012/2013.

Gli indirizzi della riforma regolarmente attivi nell'Istituto sono Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale (opzione delle scienze Umane).

Le classi quinte sono: 5A1, del Liceo Scientifico, 5D1, 5D2, 5D3 del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, 5C1, 5C2 del Liceo Linguistico, 5E1 e 5E2 del Liceo delle Scienze Umane, 5F1 del liceo economico-sociale.

	Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
1	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Prof. Ivano Dani</i>	<i>Prof. Ivano Dani</i>	<i>Prof. Ivano Dani</i>
2	<i>Inglese (lingua e cultura straniera)</i>	<i>Prof. ssa Gloria Serafini</i>	<i>Prof. ssa Gloria Serafini</i>	<i>Prof.ssa Chiara Maruzzo</i>
3	<i>Matematica</i>	<i>Prof. Francesco Pennetta /Prof. Paolo Romio/Prof.ssa. Chiara Giuriato</i>	<i>Prof. Luca Zanini</i>	<i>Prof.ssa Federica Visonà dalla Pozza</i>
4	<i>Fisica</i>	<i>Prof. Francesco Pennetta / Prof. Alessandro Martinello/Prof. Paolo Romio/Prof.ssa. Chiara Giuriato</i>	<i>Prof. Luca Zanini</i>	<i>Prof.ssa Federica Visonà dalla Pozza</i>
5	<i>Diritto ed Economia Politica</i>	<i>Prof.ssa Paola Romeo</i>	<i>Prof.ssa Paola Romeo</i>	<i>Prof.ssa Paola Romeo</i>
6	<i>Spagnolo (lingua e cultura straniera)</i>	<i>Prof. Marco Diquigiovanni</i>	<i>Prof.ssa Alessia Lazzari</i>	<i>Prof.ssa Alessia Lazzari</i>
8	<i>Scienze umane</i>	<i>Prof.ssa Silvia Bovisio</i>	<i>Prof.ssa Silvia Bovisio/Prof.ssa Concetta Muià/Prof.ssa Letizia Giaretta/Prof.ssa Tatiana Ruaro/Prof.ssa Romina Gobbo</i>	<i>Prof.ssa Enrica Fontani</i>
9	<i>Storia</i>	<i>Prof.ssa Patrizia Porcu / Prof. Nazareno Fioraso</i>	<i>Prof. Francesco Torre</i>	<i>Prof. Devis Onetto</i>
10	<i>Filosofia</i>	<i>Prof.ssa Patrizia Porcu / Prof. Nazareno Fioraso</i>	<i>Prof. Francesco Torre</i>	<i>Prof. Devis Onetto</i>
11	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Prof.ssa Vittoria Morabito</i>	<i>Prof.ssa Vittoria Morabito</i>	<i>Prof.ssa Vittoria Morabito</i>
12	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Prof. Felice Sepe</i>	<i>Prof. Felice Sepe</i>	<i>Prof. Felice Sepe</i>
13	<i>Religione cattolica</i>	<i>Prof. Sergio Benetti</i>	<i>Prof. Sergio Benetti</i>	<i>Prof. Sergio Benetti</i>

Composizione

La classe attuale si compone di 21 alunni, 20 femmine e 1 maschio. Alla fine del terzo anno la classe ha perso 4 alunni per mancata ammissione alla classe successiva.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nonostante gli inevitabili disagi dovuti alla discontinuità didattica che ha caratterizzato il quinquennio, gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo e al confronto con i vari docenti e con i diversi metodi di insegnamento.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento. E' possibile individuare nella classe alcuni elementi di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica, per la premura nell'assolvere gli impegni scolastici, per il livello di apprendimento conseguito, per le adeguate capacità espressive e comunicative. Non tutti si sono mostrati inclini all'approfondimento critico o alla rielaborazione interdisciplinare e al confronto sulle problematiche trattate in classe rispetto ai temi dell'attualità. Ciò ha determinato una risposta diversa; infatti, alcuni allievi hanno risposto positivamente raggiungendo valutazioni eccellenti, altri buone o discrete, e, residualmente, alcuni, pur essendo stati adeguatamente stimolati, non hanno conseguito risultati pienamente soddisfacenti in alcune materie. In particolar modo nel corso del 5° anno l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo hanno avuto per alcuni ragazzi un andamento altalenante.

La frequenza alle lezioni durante il triennio è stata regolare ad eccezione di quanto avvenuto per un gruppo ristretto di alunni, che, soprattutto nel corso del quarto e quinto anno, hanno accumulato numerose ore di assenza. Questo, pur non avendo pregiudicato la validità ufficiale del percorso di formazione ha inciso, per alcune discipline, sulla regolarità dell'azione didattica.

La classe ha sempre partecipato con entusiasmo alle attività e ai progetti proposti e svolti sia all'interno che all'esterno della scuola, alle attività di PCTO e alla mobilità internazionale. Notevoli sono state, all'interno del gruppo classe, le occasioni formative all'estero (Cina, Spagna, Norvegia) realizzate individualmente o come classe. Questa varietà di esperienze ha consentito la diversificazione delle occasioni formative e una positiva apertura mentale ad esse connessa.

Va sottolineato, infine, che la classe, in generale, forma un gruppo unito e non ci sono mai stati problemi di tipo relazionale o comportamentale. Le lezioni si sono svolte, nel complesso, in un clima di attenzione e di rispetto.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica in Matematica e Fisica (un docente diverso ogni anno e nel 3° anno si sono succeduti ben 3 docenti), in Filosofia e Storia (un docente diverso ogni anno e nel 3° anno si sono succeduti 2 docenti), in Spagnolo (stesso docente solo nel 4° e 5° anno) Inglese (stesso docente nel 3° e 4° anno). Particolare discorso merita l'insegnamento della disciplina di Scienze Umane per la quale, oltre ad essere cambiato l'insegnante in ogni anno scolastico del triennio, il 4° anno ha visto il succedersi di ben cinque docenti diversi, fattore che ha pesantemente compromesso lo svolgimento del programma didattico di classe.

Osservazioni sul metodo di studio

Una preoccupazione condivisa dall'intero Consiglio di classe negli ultimi due anni ha riguardato episodi di ansia dovuti ai carichi di lavoro "vissuti" come eccessivi dagli alunni ; nonostante ciò la classe è riuscita, comunque, a maturare un metodo di studio complessivamente adeguato alle

richieste. Per la maggior parte degli alunni il livello di autonomia raggiunto è molto buono, per altri lo studio sistematico è stato altalenante o al di sotto delle proprie capacità. Altri hanno concentrato il proprio impegno soprattutto nei momenti delle verifiche. I collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari, benché sollecitati dai docenti, non sempre sono stati coltivati da tutti gli alunni.

Livelli generali raggiunti

In generale le potenzialità degli alunni sono significative anche se non sempre hanno generato risultati coerenti con le stesse. Gli obiettivi didattici prefissati dal Consiglio di classe sono stati raggiunti da una buona parte della classe con un livello di profitto mediamente buono che in qualche caso ha raggiunto punte di eccellenza; per un gruppo ristretto di alunni permangono invece alcune difficoltà che hanno comportato un livello discreto o sufficiente di acquisizione degli obiettivi. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale: capacità di miglioramento, autonomia nel lavoro, continuità nell'impegno, frequenza alle lezioni, partecipazione all'attività didattica, capacità di relazione

Area cognitiva: acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina, capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione, capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate: l'acquisizione dei contenuti essenziali, la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta.

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono valutate: la padronanza delle conoscenze, la competenza espositiva, la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari, la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

DIDATTICA A DISTANZA

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 e ss., è stata disposta la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche l'Istituzione Scolastica ha attivato forme di didattica a

distanza per tutte le discipline del curriculum scolastico. Tali forme di didattica a distanza hanno sollecitato l'intera comunità educante evitando l'interruzione del percorso di apprendimento e cercando di combattere il rischio di isolamento e di demotivazione degli studenti.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto le seguenti attività:

- Attività sincrone: video lezioni in presenza con l'ausilio della piattaforma GMeet;
- Attività asincrone: audio lezioni, materiale didattico condiviso sulla piattaforma Classroom e registro elettronico;
- Classroom e Gmeet per verifiche scritte e orali;
- Sistemi di messaggistica istantanea (whatsapp) per comunicazioni urgenti o in caso di malfunzionamento della rete internet e email (ogni studente e docente è stato dotato di un account personale Google con relativo servizio di posta elettronica).

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa anche dalla limitatezza del traffico dati a disposizione. Inoltre, nel predisporre gli interventi educativi a distanza, il Consiglio di classe è stato in continuo contatto per monitorare l'impatto sulla classe delle azioni programmate e per armonizzarsi al fine di evitare possibili sovrapposizioni. Per la valutazione della attività didattica a distanza i docenti del Consiglio di Classe si sono avvalsi della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti del 5/5/2020 di seguito riportata:

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).	Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)
---	--

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione tipologie di prove di esami di stato, conferenze, problem-solving, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi e spazi:

libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale lavagna interattiva multimediale, sussidi audiovisivi, sussidi multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre.

Attività extra/intercurricolari svolte nel quinto anno

Tipo di attività	5°anno
Viaggi d'istruzione	STRASBURGO-AMSTERDAM-MONACO DI BAVIERA-DACHAU 11/16 novembre 2019
Scambi culturali / Soggiorni studio	Non previsti in classe quinta; in classe quarta gli alunni hanno svolto la settimana linguistica a Siviglia
Progetti	-Lettorato di lingua inglese -Scuole aperte -Orientamento post diploma: Job Orienta Fiera di Verona -Peer leader -Gioco anch'io -Laboratorio teatrale "La credenza"
Convegni/conferenze	Il Cambiamento Climatico e l'Educazione Ambientale

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio Docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe della 5 F1 ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e

approvati nel Collegio docenti:

- utilizzazione dell'intera gamma in decimi, secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti, evitando tuttavia le valutazioni estreme verso il basso.
- raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti.
- griglie di valutazione con riferimento alle conoscenze, abilità, competenze.
- il foglio notizie con la storia personale dello studente.
- la pagella quadrimestrale.

Alla formulazione del credito scolastico concorrono le seguenti componenti individuate dal Collegio dei Docenti:

- partecipazione ad attività, iniziative e progetti organizzati dall'Istituto;
- partecipazione autonoma ad attività svolte al di fuori dell'Istituto (vacanze studio, volontariato, percorsi musicali, attività sportiva agonistica, concorsi letterari/scientifici ecc., attività didattiche formative extrascolastiche;
- crediti formativi.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento ai criteri adottati dal Collegio dei Docenti di cui alla sottostante griglia valida anche in modalità DAD:

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIPTORI
10	OTTIMO	Impegno, partecipazione, interesse lodevoli
9	BUONO	Impegno, partecipazione, interesse significativi
8	DISCRETO	Impegno, partecipazione, interesse adeguati, qualche richiamo
7	MEDIOCRE	Impegno, partecipazione, interesse accettabili, con trasgressioni al Regolamento d'Istituto segnalate con note disciplinari
6	APPENA SUFFICIENTE	Impegno, partecipazione, interesse appena sufficienti con trasgressioni al Regolamento d'Istituto segnalate con note disciplinari
5	INSUFFICIENTE Lo studente non viene ammesso alla classe successiva a prescindere dai risultati nelle discipline	Impegno, partecipazione, interesse insufficienti con ripetute trasgressioni al Regolamento d'Istituto, gravi sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni e assenza di segnali di miglioramento

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui con i docenti durante i consigli di classe aperti nel mese di novembre ma anche attraverso il registro elettronico, la pagella quadrimestrale, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà o per problematiche varie. Inoltre, fino alla adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore dedicate al ricevimento settimanale. Il coordinatore di classe ha creato un gruppo whatsapp con i docenti ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze. Tutti i docenti hanno creato un gruppo whatsapp

con gli alunni per lo scambio immediato di informazioni utili.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte, effettuate fino alla sospensione della attività didattica in presenza, hanno ricalcato, quasi sempre, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la **prima prova scritta**, oltre a vari esempi di prova forniti agli studenti, è stata organizzata, in data 5/12/2019, una simulazione della durata di cinque ore, approntata dal Dipartimento di Lettere. (allegata al doc. del 30 maggio).

Sono state proposte varie tipologie di prova:

- ✓ analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A);
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B);
- ✓ riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nella valutazione sono stati considerati i parametri indicati dalle griglie proposte dal Ministero.

Per quanto concerne la **seconda prova scritta di Scienze Umane e Diritto-Economia Politica**, oltre a vari esempi di prova forniti agli studenti, è stata organizzata, in data 12/12/2019, una simulazione della durata di cinque ore, approntata dalle docenti di Diritto ed Economia e Scienze Umane sulla scia degli esempi di prova ministeriali. (allegata al doc. del 30 maggio).

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue cinque fasi secondo quanto previsto dall'art. 17 c. 1 dell'O.M. 10/2020 del Ministero dell'Istruzione:

In particolare, con riferimento al punto a) c.1 del predetto articolo, "*discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo*", le docenti delle materie coinvolte, Scienze Umane e Diritto ed Economia Politica, sentito il Consiglio di classe, hanno convenuto di assegnare a gruppi di alunni uno stesso argomento che si presti ad uno svolgimento personalizzato.

Con riferimento, invece, al punto b) c.1 dell'art. 17 dell'O.M, i testi esaminati nel programma di Italiano sono i seguenti:

- **Giacomo Leopardi**
- dallo *Zibaldone* (1821): *Il piacere ossia la felicità*, p. 29; *Il vago l'indefinito*, p. 26;
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, p. 103; *Venditore di almanacchi...*, p. 110;
- dai *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*, p. 60; *La ginestra o il fiore del deserto*, p. 84 (vv. 1-69; 87-103; 111-149; 202-236; 297-317).
- **Edmond e Jules de Goncourt**, *Questo romanzo è un romanzo vero*, p. 132;
- **Emile Zola**, da *Il romanzo sperimentale*, *Osservazione e sperimentazione*, p. 137;
- **Giovanni Verga**
 - da *Vita dei campi*, *La lupa*, p. 188;
 - da *L'amante di Gramigna*, *Un documento umano*, prefazione, p. 199;
 - da *I Malavoglia*, *Prefazione*, p. 204; *La famiglia Malavoglia*, p. 207; *Lutto in casa Malavoglia*, p. 213; *L'arrivo e l'addio di Ntoni*, p. 225;
- **Charles Baudelaire**, *I fiori del male: Corrispondenze*, p. 312; *L'albatro*, p. 308.

- **Gabriele D'Annunzio**
 - da *Il Piacere* (p. 476); *Il ritratto di un esteta, libro 1, cap. 2, p. 477*;
 - da *Alcyone : La sera fiesolana*, p. 501; *La pioggia nel pineto*, 506;
- **Giovanni Pascoli**
 - *Il fanciullino* e la poetica di Pascoli, p. 400-401;
 - da *Myricae: Novembre*, p. 416; *X agosto*, p. 407, *Lavandare*, p. 405;
 - da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*, p. 428;
- **Italo Svevo**: da *La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo*, p. 692; *Un rapporto conflittuale*, p. 700.
- **Luigi Pirandello**
 - da *L'umorismo*, Il sentimento del contrario, p. 744
 - da *Novelle per un anno: La patente*, p. 772; *Il treno ha fischiato*, p. 780;
 - *Il fu Mattia Pascal*: presentazione dell'opera, trama, temi salienti (742-752); brani a p. 752 (*Premessa*), 755 (*Premessa seconda*), 759 (*Cambio treno*), 766 (*Io e l'ombra mia*);
- **Il Futurismo e F.T. Marinetti**, pp. 640, 650-652: *Manifesto del Futurismo*;
- **Guido Gozzano**, *Invernale*, p. 537;
- **Marino Moretti**, *Io non ho nulla da dire*, p. 547;
- **Giuseppe Ungaretti**: da *L'allegria: Il porto sepolto*, p. 845; *Fratelli*, p. 849; *I fiumi*, p. 854;
- **Eugenio Montale**: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*, p. 59; *Cigola la carrucola del pozzo*, p. 70; Discorso pronunciato in occasione della consegna del Premio Nobel (in fotocopia)
- **Erri De Luca**, *Valore* (in fotocopia), da *Opera sull'acqua e altre poesie*;
- **Wisława Szymborska**: *Fotografia dell'11 settembre*, da *Attimo* (2002); *Szymborska poetessa globale*, di Roberto Saviano; Discorso pronunciato in occasione della consegna del Premio Nobel (in fotocopia).

Gli studenti (ad eccezione delle alunne impegnate nell'anno di studio all'estero) hanno letto il romanzo **Furore** di **John Steinbeck**.

Per la valutazione del colloquio d'esame si fa riferimento alla griglia fornita dal Ministero dell'Istruzione.

METODOLOGIA CLIL

Data la situazione di emergenza sanitaria del secondo quadrimestre e valutata la richiesta degli studenti, non si è ritenuto opportuno, sviluppare l'attività del CLIL; la stessa, infatti, presuppone una metodologia difficilmente realizzabile con la modalità a distanza. Si tratta, per giunta, di un'attività che, oltre ad essere molto impegnativa per gli studenti dal punto di vista cognitivo, necessita di tempi piuttosto lunghi se la si vuole condurre a termine con la doverosa serietà. Diversi e di non secondaria importanza sono i fattori che hanno determinato tale decisione: in primo luogo, le connessioni, su cui si è basata la didattica a distanza, sono state in alcuni casi assai precarie. In secondo luogo, gli studenti hanno più volte evidenziato ed espresso un certo affaticamento, dovuto sia alle condizioni verificatesi durante la pandemia, sia alla vastità dei programmi del quinto anno. In terzo luogo, sono state riscontrate ulteriori difficoltà di tipo metodologico, visto che l'insegnante di storia e di filosofia ha conosciuto la classe solamente nel presente anno scolastico.

La classe, nell'arco del triennio, ha svolto regolarmente l'attività di PCTO.

In tale ambito le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche. Gli alunni hanno, già durante il secondo biennio, ottemperato, superandolo, al monte orario minimo richiesto (attualmente modificato) dalla legge 13/07/2015 n.107, sia attraverso attività lavorative presso imprese, esercizi commerciali e professionali, biblioteche, centri di assistenza sociale, scuole materne e primarie, imprese del terzo settore, enti locali, sia attraverso iniziative organizzate dalla scuola (settimana linguistica, orientamento, lezioni sulla sicurezza in ambiente lavorativo, conferenze, sportelli informativi, ecc.). La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni. La quasi totalità degli studenti, inoltre, ha partecipato, a gruppi, durante il 3° e 4° anno, al PCTO attivato dalla Banca d'Italia – sede di Verona; l'iniziativa proposta è nata con lo scopo di collegare le attività di PCTO a percorsi strettamente attinenti agli indirizzi di studio seguiti dai nostri studenti e a sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva in modo da rappresentare anche un concreto strumento di orientamento post-diploma.

Nel rapporto con i vari operatori e nello svolgimento delle attività i ragazzi hanno dimostrato dedizione e senso di responsabilità e hanno ricevuto sempre feedback positivi dai vari tutor esterni. L'incontro con ambienti diversi da quello scolastico e con persone inserite nel mondo del lavoro ha arricchito gli alunni che hanno compreso maggiormente la complessità, le difficoltà, ma anche le opportunità che offre l'esperienza lavorativa. Le esperienze vissute hanno permesso loro l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle loro potenzialità e alle problematiche inerenti la loro futura scelta professionale.

Le certificazioni relative al PCTO sono contenute nel fascicolo personale di ogni studente.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti come di seguito specificato. C'è da evidenziare che all'interno della programmazione curricolare, che già di per sé nel 5° anno è improntata allo studio capillare della Costituzione Italiana, dai principi fondamentali alla parte I e II, sono stati realizzati percorsi volti a sviluppare soprattutto le competenze di cittadinanza attiva e di cittadinanza Europea. Particolare attenzione, quindi, è stata dedicata

- per quanto concerne Diritto ed Economia Politica:

- alla comprensione dei meccanismi che consentono al cittadino di intervenire nel procedimento di formazione delle leggi attraverso le petizioni e le audizioni in seno alle commissioni parlamentari;
- alla analisi dei lavori parlamentari che hanno portato alla approvazione definitiva alla Camera dei Deputati, in data 2 maggio 2019, del testo di legge che introduce l'Educazione Civica in ogni ordine e grado di scuola;
- alla riformulazione di articoli della Costituzione alla luce delle sempre più impellenti problematiche legate alla tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;
- all'analisi dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e dal Parlamento durante l'emergenza sanitaria da Covid 19.

- Per quanto concerne Storia e Filosofia:

- allo studio dell'Onu;
- alla nascita della Costituzione.

- Per quanto concerne Inglese:

- alle implicazioni dell'UE nella nostra vita quotidiana;
- al diritto alla libertà di movimento;
- al rapporto UE e Regno Unito: cause ed effetti della Brexit.
- Per quanto concerne Religione:
 - al rapporto "Religione e politica"
 - al "Viaggio istruzione Amsterdam, luoghi, nomi con relativi contenuti e significati";
 - alla "Coppia, unione, famiglia e matrimonio".
- Per quanto concerne Scienze motorie:
 - al fair play dello sportivo.
- Per quanto riguarda Scienze Umane:
 - all'Agenda Onu 2030 e città sostenibili;
 - alla multiculturalità;
 - al welfare e Stato sociale come risposta ai bisogni dei cittadini.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In occasione del viaggio di istruzione cui ha partecipato la classe, il Consiglio di classe ha progettato un modulo interdisciplinare (in allegato) che ha previsto il coinvolgimento di più materie per fornire agli studenti uno strumento adeguato alla comprensione più contestualizzata della realtà collegata alla esperienza di viaggio.

Arzignano, 26 /05/2020

Il Coordinatore di Classe
(Prof. ssa Paola Romeo)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Prof. Ivano Dani</i>	
2	<i>Inglese</i>	<i>Prof. ssa Chiara Maruzzo</i>	
3	<i>Matematica</i>	<i>Prof.ssa Federica Visonà Dalla Pozza</i>	
4	<i>Fisica</i>	<i>Prof.ssa Federica Visonà Dalla Pozza</i>	
5	<i>Diritto ed economia politica</i>	<i>Prof.ssa Paola Romeo</i>	
6	<i>Spagnolo</i>	<i>Prof.ssa Alessia Lazzari</i>	
7	<i>Storia e Filosofia</i>	<i>Prof. Devis Onetto</i>	
8	<i>Scienze umane</i>	<i>Prof.ssa Enrica Fontani</i>	
9	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Prof.ssa Vittoria Morabito</i>	
10	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Prof. Felice Sepe</i>	
11	<i>Religione</i>	<i>Prof. Sergio Benetti</i>	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa IOLE ANTONELLA FRIGHETTO

ALLEGATI**Modulo multidisciplinare viaggio istruzione****Strasburgo-Amsterdam-Monaco-Dachau****ottobre-dicembre 2019**

MATERIE COINVOLTE	ORE DI LAVORO	CONTENUTI, TESTI, DOCUMENTI	METODOLOGIA	OGGETTO DI VERIFICA SI/NO	COSA FANNO GLI STUDENTI	PERIODO DI LAVORO
storia		Monaco: Hitler, ascesa del fascismo, fallito colpo di Stato del 1923; Strasburgo: cittadinanza e Costituzione. Importanza e compiti del Parlamento europeo; Dachau: riflessioni sulla Shoah e sui campi di concentramento	lezione frontale e dialogata.			
storia dell'arte	1	Il postimpressionismo (alla ricerca di nuove vie), testo scolastico, film/documentario	Lezione frontale	si	Opportunità di poter ammirare molte opere della pittura olandese attraverso il genio folle di Vincent van Gogh	Fine dicembre
filosofia						
religione	4	cittadini della polis, cittadini del mondo: lettera a Diogneto; cultura cattolica e cultura protestante a confronto; shoà, nomi e significati relativi al tema.	lezione frontale, lezione partecipata, discussione, materiale dal web, power point.	no	Ricerca personale, raccolta dati, lettura testi	4/11 2,9 e 16 dicembre
diritto-economia	1	La cittadinanza europea	Lezione frontale	si	Colgono il significato dell'essere cittadini europei	Ottobre

					oltre che italiani e capiscono le facoltà connesse	
lingua inglese	2/3	Cosa significa essere cittadini europei. La Brexit e le sue implicazioni	Lezione dialogica; lavoro a gruppi	Gli argomenti trattati potranno essere oggetto di prove di comprensione scritta e orale	Visione/ascolto di video/filmati; Lettura di articoli; Discussione nei gruppi di lavoro	Una lezione prima della partenza (venerdì 8/11) e una/due dopo il rientro, sempre di venerdì
italiano						
scienze umane						

SIMULAZIONE 1° PROVA

Schema sintetico delle tracce proposte in occasione della simulazione di prima prova dell'esame di stato svolta il 5 dicembre 2019

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, O giovani, (da Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono), Merini, Clinica dell'abbandono, a cura di G. Rosadini, Einaudi, Torino 2003)

PROPOSTA A2

Michela Murgia, Vita standard di una telefonista, da Il mondo deve sapere. Romanzo tragicomico di una telefonista precaria (2006).

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1: ambito scientifico, sociale

Le illusioni della cucina "salutista" (Dario Bressanini, Biscotti senza zucchero, <http://bressanini-lescienze.blogautore.espresso.repubblica.it>, 31 gennaio 2018)

PROPOSTA B2: ambito scientifico

COSE CHE ABBIAMO IMPARATO ANDANDO SULLA LUNA, di Massimo Sandal

In occasione dell'uscita del film dedicato a Neil Armstrong, First Man, facciamo un punto su cosa ci hanno svelato le missioni Apollo, da «Wired», 2 novembre 2018

PROPOSTA B3: ambito storico

Un giudizio storico su Giolitti attraverso l'analisi dei giudizi di uno storico democratico, (Salvemini), di un filosofo liberale (Croce), di un leader comunista (Togliatti).

TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

PROPOSTA C1

“Se non faremo nulla, il silenzio rischia di sparire nei prossimi dieci anni”. A lanciare l'allarme è l'ecologo americano Gordon Hempton, che dal 35 anni percorre il mondo – microfono alla mano- [...]

(Carlo Grande, *Il silenzio rischia di sparire soffocato dal rumore dell'uomo*, www.lastampa.it, 22 agosto 2016)

PROPOSTA C2

L'APPARTENENZA

Secondo la filosofa statunitense Martha Nussbaum(1947) ci sono alcune capacità umane fondamentali che si devono poter esercitare per vivere bene. Tra queste nel testo proposto durante la simulazione viene analizzata la capacità dell'“appartenenza”.

SIMULAZIONE 2° PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Simulazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

Titolo: GLOBALIZZAZIONE E RECESSIONE DEMOCRATICA

Prima parte

E' in corso un dibattito sui limiti e sui rischi della globalizzazione.

Ad esempio, l'economista Dani Rodrik, nell'ambito di uno studio sulle ragioni della reazione contro la globalizzazione in atto negli Stati Uniti e nei Paesi Europei, evidenzia la profonda tensione tra l'integrazione economica a livello internazionale e la formazione delle decisioni nei sistemi democratici a livello nazionale.

Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, il candidato esprima le proprie riflessioni in merito.

Documento 1

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l' "economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché ad una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

Documento 2

“Da sempre, gli uomini avanzano rivendicazioni di libertà individuale, ma anche di appartenenza collettiva. Il bene comune e il bene individuale non vanno però sempre nella stessa direzione. La democrazia, grazie alla sua natura mista, si sforza di preservarli entrambi.

In passato, le cosiddette democrazie popolari – che ho conosciuto da giovane in Bulgaria in nome dell'interesse collettivo - non lasciavano alcuna libertà all'individuo. Oggi le democrazie corrono il rischio contrario, vale a dire la tirannia dell'individuo che, in nome di una libertà assoluta e smisurata, sottomette tutta la vita sociale al dominio di un'economia regolata esclusivamente dalle leggi del mercato. In questa prospettiva, si postula l'assenza di ogni controllo della società e della politica sulle forze individuali dell'economia”.

Intervista di Fabio Gambaro a Tzvetan Todorov su “la Repubblica”, 13.9.2012, in “Contro la dittatura del presente. Perché è necessario un discorso sui fini” di G. Zagrebelsky, Ed. Laterza, Roma-Bari, 2014.

Il candidato rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell’era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito “recessione democratica” in molti paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell’istruzione nella formazione della coscienza democratica.

Seconda parte

Il candidato sviluppi 2 tra i seguenti quesiti:

- 1- Quali possono essere considerate le principali ricadute della globalizzazione sul piano economico?
- 2- In base a quali principi la nostra Costituzione affronta le questioni dell’economia?
- 3- Cosa s’intende con il termine "globalizzazione politica"?
- 4- Spiega il significato del termine "società liquida" coniato da Bauman.

Durata della prova : 5 ore

Sussidi consentiti: Dizionario della lingua italiana, Costituzione Italiana, Codice Civile e leggi complementari, non commentati.